



Domenico morto al Monaldi, Regione Campania dispone ispezione straordinaria. Stop a trapianti pediatrici

Descrizione

(Adnkronos) - Dopo la vicenda del piccolo Domenico Caliendo, il bimbo morto all'ospedale Monaldi di Napoli dopo il trapianto di cuore fallito, la Regione Campania dispone un'ispezione straordinaria. L'istruttoria condotta nelle scorse settimane dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ha accertato un quadro di criticità grave di quanto inizialmente emerso: protocolli di trasporto e conservazione degli organi non aggiornati, mancato utilizzo di dispositivi di conservazione disponibili in Azienda, formazione del personale inadeguata, un clima relazionale interno gravemente deteriorato e preesistente all'evento del 23 dicembre 2025, significativi ritardi nelle comunicazioni alle autorità sanitarie regionali e nazionali. Insieme di questi elementi configura una problematicità organizzativa sistemica preesistente, quanto si legge in una nota della Regione.

Il Presidente ha, quindi, disposto la riattivazione del Servizio Ispettivo Sanitario regionale previsto dalla legge regionale n. 20 del 2015 dando mandato di condurre un'ispezione straordinaria sull'AORN dei Colli. La struttura ispettiva, che si avvarrà anche di professionalità esterne alla Direzione generale della Salute, avrà il mandato di verificare l'organizzazione e l'operato dell'azienda, con l'obiettivo di accertare se le condizioni che hanno reso possibile il tragico evento fossero note o conoscibili e siano state poi adottate le misure necessarie e opportune.

Secondo quanto riferito dalla nota della Regione Campania, è stato deciso che il Centro Regionale Trapianti (Crt), struttura di coordinamento dell'attività trapiantologica, attualmente collocato presso l'AORN dei Colli, verrà trasferito presso gli Uffici della Regione, al fine di garantirne un più stretto ed efficace coordinamento con le strutture regionali competenti in materia di programmazione e controllo delle attività trapiantologiche. La ricollocazione consentirà alla Regione di esercitare un monitoraggio più puntuale della rete dei trapianti.

La Regione Campania fa sapere inoltre che nel quadro del Piano Annuale dell'attività ispettiva 2026, si condurrà una verifica complessiva dell'organizzazione della rete dei trapianti in Campania, accertando l'adeguatezza dei protocolli, delle risorse professionali, dei flussi informativi e dei sistemi di sicurezza in ciascun centro.

Il governatore ha chiesto che il programma di trapianto cardiaco pediatrico presso l'AORN dei Colli non riprenda fino a quando non saranno integralmente ricostituite le condizioni di sicurezza necessarie, una delle disposizioni arrivate dal presidente della Regione Campania Roberto Fico, a proposito dell'esito dell'attività istruttoria regionale.

La continuità assistenziale per i pazienti in lista d'attesa è garantita attualmente attraverso la convenzione con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, prosegue la nota, La ripresa dell'attività di trapianto cardiaco pediatrico al Monaldi sarà subordinata alla realizzazione di interventi strutturali che l'istruttoria ha finora evidenziato come indifferibili: attivazione di un'area di degenza e di un blocco operatorio specificamente dedicati alla cardiocirurgia pediatrica, il reclutamento di cardiocirurghi con documentata esperienza pediatrica, adozione e la formalizzazione di protocolli aggiornati per il trasporto e la conservazione degli organi conformi alle più recenti evidenze scientifiche, adeguamento dello svolgimento dei programmi formativi del personale e il rafforzamento dell'integrazione operativa tra le unità coinvolte nel percorso assistenziale. L'effettiva realizzazione di ciascuno di questi interventi sarà verificata dalla struttura ispettiva regionale prima di qualsiasi autorizzazione alla ripresa.

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 16, 2026

Autore

redazione